

**ROVINE** della **CHIESA** di **BUSSANA VECCHIA**



**canto ostinato**

simeon ten holt

assia cunego, arpa

**Venerdi 27 Agosto 2010, ore 21**

ingresso libero

[www.bussana-vecchia.it](http://www.bussana-vecchia.it)

### **Canto Ostinato, Simeon ten Holt ([www.simeontenholt.com](http://www.simeontenholt.com)).**

Simeon ten Holt è considerato il più importante compositore olandese del XX secolo. Nato a Bergen, paese olandese costiero e artistico, studiò composizione con Honegger e Milhaud. Sperimentò la tonalità, la serialismo e la surrealismo, studiò fisica musicale e si immerse nella musica elettronica. Simeon ten Holt lavorò a Canto Ostinato per diversi anni. La prima esecuzione, effettuata su tre pianoforti e un organo elettronico, ebbe luogo nel 1979 nella Ruinekerk di Bergen (Rovine della Chiesa di Bergen, Olanda) e successivamente venne eseguita in diversi luoghi con svariati strumenti. Canto Ostinato è un brano che segue le regole dell'armonia, ma gioca con le leggi di causa ed effetto, di tensione e rilassamento. L'opera si compone di 106 temi musicali o "sequenze", uniti da ponti musicali. Gli esecutori determinano il numero di ripetizioni di ognuno di questi temi e la loro dinamica. Come un rotante oggetto di vetro mostra nuovi colori e riflessi, Canto Ostinato presenta l'ascoltatore con metamorfosi musicali e nuove dimensioni inaspettate. In tre momenti appare, come un climax, un tema melodico che poi si dissolve.

La "celebrazione" di questa musica può durare da mezz'ora a più ore, secondo la situazione, le dinamiche, l'artista e il pubblico. Infatti, quando l'esecutore è un solista, egli può cambiare la disposizione dei vari motivi - in partitura assegnati alle diverse voci - e combinarli liberamente tra loro. Qui si presenta l'interpretazione di Assia Cunego che per prima ha effettuato l'arrangiamento per arpa, uno strumento che produce un suono più trasparente e permeabile rispetto a quello del pianoforte, in grado al contempo di riempire e formare uno spazio.

L'anteprima italiana di questa versione speciale di Canto Ostinato si terrà il 27 agosto 2010 nelle Rovine della Chiesa di Bussana Vecchia vicino a Sanremo, in un luogo costiero e artistico come Bergen. La durata dell'esibizione sarà di circa due ore senza pause.

### **Assia Cunego, Arpa ([www.assiacunego.com](http://www.assiacunego.com)).**

Assia Cunego, nata nel 1983, consegue il diploma di arpa a 18 anni con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Brescia con la prof.ssa Anna Loro. Nei due anni successivi assolve la Meisterklasse alla Hochschule für Musik di Würzburg (Germania) con la prof.ssa Gisèle Herbet.

È risultata vincitrice di 1° premio assoluto e borsa di studio in numerosissimi concorsi internazionali, distinguendosi per le capacità tecniche ed interpretative. Dall'età di 19 anni è membro stabile di giuria al Concorso "Jugend Musiziert" in Germania. Nella sua carriera artistica si è esibita prevalentemente in concerti solistici in tutta Europa riscontrando sempre successi, apprezzamenti e favorevoli giudizi della critica. A 25 anni ha raggiunto il suo 1500esimo concerto.

Ha effettuato incisioni discografiche, televisive e radiofoniche (RAI, Bayerischer Rundfunk). Dal 2005 tiene regolarmente Master di perfezionamento in Germania e in Olanda. Dal 2007 insegna alla scuola musicale di Achim, vicino a Brema.

Nell'estate del 2008 si esibì con Canto Ostinato per arpa sola al concerto di chiusura del Festival Simeon ten Holt di Bergen, in occasione del 85° compleanno del compositore.

Nel 2009 fonda l'arpaAcademy con 25 allievi, un'orchestra di arpe, corsi di perfezionamento, workshops, concorsi e il primo collegio d'arpa. Il suo vasto repertorio comprende i brani più significativi della letteratura arpistica, spaziando dal barocco al classicismo, dal romanticismo fino ai moderni e ai contemporanei, compresi jazz e musica da intrattenimento. Il suo interesse è rivolto anche all'improvvisazione e alla musica sacra. Oggi vive a Brema (Germania) con suo marito.

### **Rovine della Chiesa, Bussana Vecchia di Sanremo**

Nel 1404 viene completata la prima chiesa di Bussana, edificata sui resti di una precedente, e viene dedicata a Sant'Egidio. Il mercoledì delle Ceneri del 1887, un 23 febbraio, alle 6 e 21 minuti si verifica la scossa di terremoto che segnerà per sempre il destino del paese. A quell'ora buona parte della religiosa popolazione si trova in chiesa per seguire la messa. In soli venti secondi il sisma provoca morti e danni ingentissimi: fa crollare la volta della gremita chiesa e la quasi totalità delle abitazioni della parte alta del villaggio vengono distrutte, seppellendo centinaia di persone.

Fino a pochi anni fa, la Chiesa non poteva essere frequentata a causa del crollo. Ora nelle Rovine della Chiesa, in parte restaurata, è stato creato un luogo straordinario a cielo aperto per gli spettacoli.